

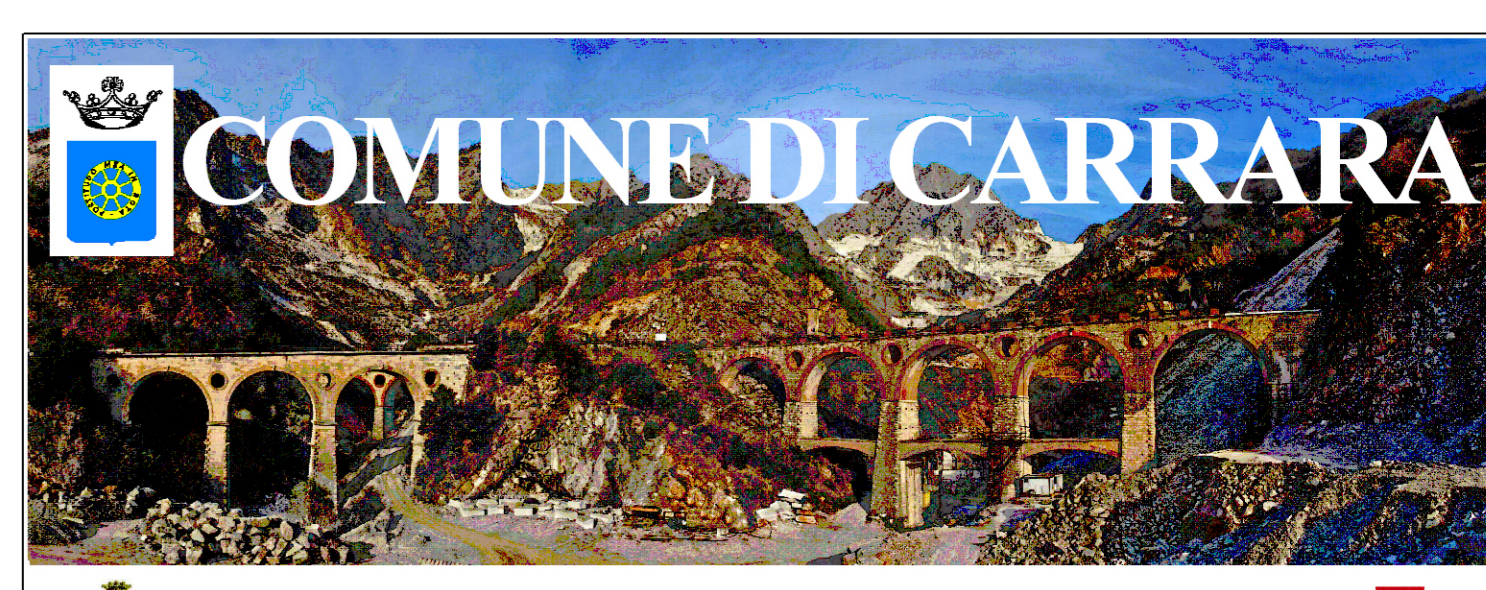
Le Utoe e i sistemi funzionali

- Utoe art.26 Nta**
- Utoe 1 Porto**
Comprende la parte di fronte mare di competenza dell'AP e occupata dal porto commerciale e dal tratto posto a levante del molo caricatore fino al torrente Levante. Il porto rappresenta uno dei punti di forza del sistema economico della città e rappresenta l'elemento attraverso il quale si dovrà avviare la riorganizzazione funzionale ed urbanistica della linea di costa, compresa la previsione del nuovo porto turistico.
 - Utoe 2 Arenile**
rappresenta l'unico affaccio turistico-balneare della città e pertanto si dovrà caratterizzare per offrire un servizio di qualità. A tale scopo l'intera linea deve essere sottoposta ad uno studio di dettaglio progettuale alla riduzione di una specifica piano attuativo che definisca l'organizzazione degli spazi aperti, la qualità delle ristrutturazioni edilizie e dei servizi offerti e che migliori l'accessibilità e la funzionalità del luogo.
 - Utoe 3 Marina**
comprende la zona urbanizzata di Marina ed è caratterizzata da un assetto insediativo omogeneo nella parte più vicina alla costa con ampie zone dimostrate nelle parti più marginali. È distinta in sei differenti zone per le quali la disciplina prevede differenti azioni: Marina-Centro Storico, Marina-Levante, viale Cristoforo Colombo, Marina-Ponente, Intercomunale Marina e Maschiole, Area portuaria.
 - Utoe 4 Villa Ceci**
Si tratta di una zona di rilevante valore ambientale e paesaggistico, quasi completamente libera da costruzioni e completamente interdotta nel territorio urbanizzato della pianura costiera. Sulla maggior parte delle aree comprese in questa Utoe gravano, da anni, un vincolo di interesse pubblico di utilizzo per parco urbano che, se ha contribuito a preservare le caratteristiche di una fruizione libera ad un risultato salutare, dall'altro ne impedisce una reale fruizione da parte della collettività per la difficoltà economica e operativa ad acquisirle tramite esproprio.
 - Utoe 5 Avenza**
comprende l'area urbanizzata di pianura posta la via Aurelia e Marina ed è caratterizzata da una funzione prevalentemente residenziale con recenti insediamenti di edilizia residenziale pubblica. L'Utoe è distinta in sei aree urbane per le quali la disciplina prevede differenti azioni: Avenza-Centro Storico, Avenza-Levante, Avenza-Stazione, Avenza-Perp-Viale XX Settembre, VecchiaAurelia e Covetta.
 - Utoe 6 Zona industriale**
Area strategica prevalentemente utilizzata per l'insediamento di piccole e medie industrie manifatturiere da riqualificare e potenziare ricorrendo al riutilizzo come parte attrezzata, non sottratta alla città ma integrata ad essa. L'area è distinta in 5 zone per le quali la disciplina prevede differenti azioni: Area ex Coca, Area industriali esterne di Nazzano e lungo la via Aurelia, Area ex Enichem, Area del Montepi.
 - Utoe 7 Viale Gallilei**
Zona artigianale al confine occidentale della città che deve essere ricostituita nella sua dimensione funzionale e spaziale. La volontà è quella di impedire la creazione di un'area monofunzionale di tipo produttivo artigianale e pertanto la disciplina permette e promuove interventi di ristrutturazione e completamento con destinazioni anche direzionali, commerciali e di servizio alla persona.
 - Utoe 8 Fossone**
Si tratta di un nucleo residenziale autonomo insediato a ridosso della zona prediletta occidentale della città per il quale si promuovono azioni di riqualificazione volte a migliorare la dotazione infrastrutturale e ambientale generale e consolidare la struttura urbana esistente.
 - Utoe 9 Via Aurelia**
Comprende le aree agricole residuali poste a cavallo della via Aurelia. È caratterizzata da insediamenti sparsi e aree libere che, non presentando più alcuna conestazione di carattere agricolo produttivo per la pressione antropica (infrastrutture e insediamenti) circostanti ma che nel versante verso la collina assumono valenza ambientale e paesaggistica. La disciplina prevede due differenti tipi di interventi di trasformazione: a nord della via aurelia con valenza ambientale e carattere residenziale e a sud con destinazione commerciale e artigianale.
 - Utoe 10 S. Antonio - Nazzano - Marasio**
Si caratterizza per un contesto urbanizzato cresciuto in modo disorganico e promiscuo, nei nuclei e nelle funzioni, con tessuti edili convergenti verso il viale XX Settembre e ricicchi dalle conestazioni residue della strada provinciale a levante e dal tracollo della marfiera a ponente. L'Utoe è distinta in quattro zone urbane per le quali sono previste diverse azioni: Pioniera, Nazzano, S. Antonio, Marasio.
 - Utoe 11 Bonascola - Fossola**
Comprende l'area urbanizzata perpendicolare all'asse di viale XX Settembre, limitata nella parte terminale dal centro di Carrara e a tal dei due versanti integrato (ovest e spondo della collina). L'Utoe è distinta in tre zone urbane per le quali sono previste diverse azioni: Area Bonascola, Area di Pontecimino-Sadico e Fossola.
 - Utoe 12 Centro Città**
Comprende il nucleo storico e la città di più recente formazione strutturata in parte sull'edificato urbano prevalentemente residenziale e in parte sulla presenza di alcune aree industriali e artigianali di notevoli dimensioni solo in parte dismesse. L'Utoe è distinta in quattro zone urbane per le quali sono previste differenti azioni: Centro storico, le aree limitrofe al centro, l'area ospedaliere e l'area di San Martino.

- I sistemi funzionali art. 6 Nta**
- Sistema funzionale di viale XX Settembre (art. 19 Nta)**
Il sistema funzionale riconosce al viale un ruolo urbano e paesaggistico fondamentale e in tal senso promuove azioni di riqualificazione e ristrutturazione nel salite del tracollo viario, ma anche dei suoi affacci edili e funzionali con l'obiettivo di trasformare nella "spina dorsale urbana" della città.
 - Sistema funzionale del Carrione (art. 22 Nta)**
Questo ambito è caratterizzato dalla presenza del torrente Carrione che scorre longitudinalmente dal centro storico al mare e da un sistema densa e compatto di attività industriali e artigianali di notevoli dimensioni solo in parte dismesse. L'obiettivo della riqualificazione di questo sistema è la sua progressiva trasformazione in "parco fluviale urbano" attraverso operazioni graduali e calibrate di ricostituzione, disseminazione, sostituzione e ristrutturazioni.

- Gli ambiti di trasformazione art. 30 Nta)**
- AS Ambiti di trasformazione strategica**
San Martino, Avenza Levante, Nazzano, S. Antonio, Stadio
 - AI Ambiti di trasformazione integrata**
Pioniera, Avenza Levante, Nazzano, S. Antonio, Stadio
 - AR Ambiti di trasformazione prevalentemente residenziali**
Marina Nord, Covetta
 - AA Ambiti di trasformazione a valenza ambientale**
Aurelia Nord, Nazzano est
 - AP Ambiti di trasformazione per attività**
Aurelia sud, Ex Enichem
- Reti ecologiche di connessione ambientale**
Si tratta di reti di connessione ecologica tra i diversi ambienti urbani e extraurbani attraverso la progettazione delle cessioni pubbliche legate alla trasformazione urbanistica degli ambiti

- Le infrastrutture per la mobilità (art. 23 Nta)**
- Autostrada A12 Ge-Li con previsione della terza corsia**
 - Via Aurelia da adeguare/riqualificare**
si prevedono interventi di riqualificazione con differenziazione nel tratto residenziale dei traffici urbani da quelli di attraversamento limitando gli accessi con la viabilità minore
 - Riqualificazione del viale XX Settembre**
si prevedono interventi di riqualificazione della sezione stradale con la creazione di percorsi separati per mezzi pubblici, privati e mobilità lenta, e di miglioramento delle connessioni trasversali di collegamento con la città con lo scopo di trasformare l'asse nella spina dorsale urbana della città
 - Viabilità secondaria**
 - Viabilità secondaria in previsione**
 - Viabilità secondaria da riqualificare**
 - Viabilità secondaria da potenziare**
 - Nuova strada del marmo**
 - Nodi infrastrutturali di nuova previsione e/o da adeguare**
 - Recupero e riutilizzo della ex ferrovia marfiera**
 - Ferrovia Ge-Li**
 - Stazione ferroviaria di Avenza e nuovo Centro di interscambio per la mobilità**
 - Porto turistico in previsione**



Provincia di Massa Carrara Regione Toscana

PIANO STRUTTURALE

VARIANTE GENERALE 2009

L.R. n.1 del 03/01/2005

Progettazione: Comune di Carrara - Settore Urbanistica e S.U.A.P. - U.O. Prog. urbanistica e gestione P.R.G. - Arch. Nicoletta Migliorini
Collaborazione ed elaborazioni GIS: Geom. Sergio Totti, Carlo A. Nicorini, Claudio Bonetoni.

Collaborazione esterna alla progettazione: Studio FOA - Federico Oliva Associati

Studio geodatico: Comune di Carrara - Geol. Lorenzo Belli, Giuseppe Bruschi, Antonio Ciscicco
Collaboratori Geom. Mauro Di Vico e Diego Torina

Studio VIA e VAS: Biologo Antonella Grazzini, Arch. Debora Agostini, Agronomo Francesco Lunardini, Naturalista Alessandra Sarti

<p>La strategia dello sviluppo territoriale</p>	<p>TAVOLA QP. 5</p>
<p>Adottato con Delib. Cons. Comunale n° 113 del 11/12/2009 Approvato con Delib. Cons. Comunale n° _____ del ____/____/____</p>	<p>SCALA 1:10.000</p>

Quadro progettuale